



CITTA' DI TORINO

MOZIONE N° 57

Approvata dal Consiglio Comunale in data 19 settembre 2022

OGGETTO: GTT FACCIA RISPETTARE LE CLAUSOLE SOCIALI NEGLI APPALTI PER LE PULIZIE.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO

che in data 28 febbraio 2022 GTT Spa ha emesso il bando n. 200/2021 per l'assegnazione del Servizio Pulizia Veicoli, Locali e Aree, Servizio Movimentazione e Rifornimento Veicoli e Servizi Accessori, suddiviso in 6 lotti, che aveva come termine ultimo per la partecipazione il 4 aprile;

VERIFICATO CHE

- in data 28 marzo le organizzazioni dei lavoratori, in rappresentanza degli addetti delle imprese di pulizia attualmente appaltatrici, hanno manifestato in piazza Palazzo di Città, chiedendo il rispetto delle clausole sociali e sottolineando diverse criticità all'interno del bando stesso;
- in primo luogo i sindacati hanno evidenziato i tagli sui singoli lotti legati ad una sensibile riduzione della base d'asta (passata da 27 milioni e 994 euro a 21 milioni e 504 mila), che vanno dal 22,10 del lotto 3, al 28,7 del lotto 5;
- inoltre il nuovo bando ha rimodulato il servizio, eliminando ad esempio la pulizia notturna della metropolitana o riducendo notevolmente i tempi previsti per alcune mansioni specifiche;

RITENUTO CHE

- il nuovo appalto produrrà esuberi e riduzione delle ore di lavoro per molti addetti, ma anche una certa percentuale di esuberi, che si può stimare in circa la metà degli addetti totali che ad oggi sono 280, per lo più lavoratori e lavoratrici fragili e monoredito;
- la rimodulazione dell'organizzazione del lavoro di pulizia avrà impatto sulle condizioni dei mezzi delle stazioni e quindi sulla qualità del servizio per i cittadini;

CONSIDERATO CHE

- in data 23 giugno la Commissione comunale Controllo di gestione ha auditato le rappresentanze dell'organizzazione sindacale Fast-Confsal Piemonte e Valle d'Aosta in merito all'aggiudicazione del bando del servizio di pulizia dei mezzi pubblici, che hanno sottolineato le suddette criticità e sollevato molta preoccupazione in merito al rispetto delle clausole sociali;
- l'art. 50 del D.Lgs 50/2016 prevede che per gli affidamenti di appalti o concessioni, di lavori o servizi, diversi da quelli aventi natura intellettuale, con particolare riguardo ai settori cd. labour intensive (ossia ai settori ad alta intensità di manodopera, caratterizzati dal fatto che il costo della manodopera è pari almeno al 50% dell'importo totale del contratto) i bandi, gli avvisi o gli inviti, compatibilmente con il diritto UE, dovranno prevedere una specifica clausola sociale volta a favorire la stabilità occupazionale del personale impiegato per ciascuna attività;
- nella legge delega approvata in via definitiva dal Senato il 14 giugno 2022, si prevede che entro sei mesi vengano varati uno o più decreti legislativi relativi alla disciplina dei contratti pubblici, al fine di adeguare la disciplina dei contratti pubblici a quella del diritto europeo e ai principi espressi dalla giurisprudenza della Corte costituzionale e delle giurisdizioni superiori, interne e sovranazionali, e di razionalizzare, riordinare e semplificare la disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori. Tra le linee direttive vi è la modifica della disciplina relativa ai servizi sociali e della ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché quella dei servizi ad alta intensità di manodopera, per i quali i bandi di gara, gli avvisi e gli inviti devono contenere la previsione di specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta:

1. ad attivarsi presso GTT Spa affinché vigili sul rispetto delle clausole sociali;
2. ad interloquire inoltre con l'Azienda in merito all'organizzazione del lavoro, in modo tale che contempi le tempistiche corrette, sia per il rispetto dei lavoratori, sia per l'efficacia del servizio stesso e, quindi, per gli utenti.